

**BASKET.** L'allenatore fa il bilancio del primo periodo di preparazione, concluso con il tris di impegni al Valtellina Circuit

# Diana tranquillizza la Germani «Al completo sarà un'altra musica»

«Abbiamo perso con squadre di livello europeo: l'avevo messo in conto. Con tutti a disposizione servirà poco per il gioco che abbiamo in mente»

Folco Donati

Tempo di primi bilanci in casa Germani anche se, viste le precarie e problematiche condizioni in cui la squadra si è allenata in queste prime tre settimane di raduno, da analizzare in maniera esaustiva rimane ben poco.

Più che un capo allenatore con lavagnetta e pennarello in mano, in questo primissimo scorcio di stagione Andrea Diana è sembrato un capo cantiere con indosso tanto di elmetto. Nonostante tutto ostenta sicurezze e certezze. Senza il suo playmaker titolare, Luca Vitali, l'ala che presumibilmente è configurata come quella che scenderà in campo nel quintetto iniziale, Awudu Abass, il suo sesto uomo per eccellenza, Brian Sacchetti, sempre impegnati con la nazionale azzurra e quel pivot che in sede di campagna acquisti era stato indicato come il centro titolare, Diana sarà quasi costretto a ricominciare daccapo non appena i suoi gioielli saranno di nuovo in gruppo.

«SPERO PROPRIO di no - replica il coach della Germani -. Analizzando i singoli casi, Eric Mika è da noi sin dai primi giorni. È vero che non è stato impegnato nelle partite, ma vede sul campo, in allenamento ogni cosa che fa la squadra e quindi non appena sarà pronto, non avrà problemi a integrarsi. Sacchetti e Vitali, che già conoscono benissimo il nostro gioco, non avranno difficoltà ad inserirsi. Abass è tenuto costantemente informato di ogni nostra seduta di allenamento,



Jordan Hamilton, 27 anni: l'ala è stata una delle note liete della Germani a Bormio FOTOLIVE / Simone Venezia



**« Dei giocatori ho apprezzato la disponibilità al sacrificio: c'è bisogno di tempo**

ANDREA DIANA  
ALLENATORE DELLA GERMANI

dell'evoluzione del nostro sistema di gioco e quindi sono molto tranquillo. Sono certo che ci vorrà pochissimo per costruire l'impianto di gioco che abbiamo in mente».

Fra le cose che certamente hanno destato buona impressione c'è la prestazione «monstre» di Jordan Hamilton

contro la squadra russa dell'Enisey Krasnojarsk.

«Diciamo che ha fatto canestro - commenta Diana -. Ha tirato con grande precisione, ma Hamilton sa fare queste cose con naturalezza e migliorerà ancora. Quando dovrà pensare un po' di meno ad entrare nei meccanismi della squadra, perché queste cose verranno fatte a memoria e quindi avrà quindi la testa un po' più libera, vedrete il vero Hamilton. Ma come lui anche tutti gli altri».

**NEL VALTELLINA CIRCUIT** di Bormio, tre gare e altrettante sconfitte. Non un grande biglietto da visita: «Intanto va detto che abbiamo affrontato 3 squadre di grande livello europeo - sottolinea il tecnico della Leonessa -. Per questo tipo di partite, pur trattandosi di amichevoli, ci vuole anche un briciolo di abitudine, cosa che noi non possiamo avere visto che siamo agli esordi. Ma questi impegni ci si sono serviti e non fanno che aumentare la nostra esperienza. Abbiamo affrontato avversarie con diverse tipologie di gioco, accadrà in Eurocup. C'è bisogno di tempo, c'è la necessità di lavorare per capire meglio questo gioco, diverso da quello che troviamo in Italia».

Alla fine Diana fa un mini bilancio del primo periodo di preparazione: «Mi è piaciuto l'approccio della squadra - spiega il capo allenatore della Germani -. Di ogni singolo giocatore ho apprezzato la disponibilità nel voler far parte del gruppo, della voglia di sacrificarsi per gli altri. Sono tutti grandi lavoratori. Abbiamo bisogno di tempo, non potrebbe essere altrimenti. Ma sono molto soddisfatto di quanto fatto finora», conclude Diana. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE TRE SCONFITTE A BORMIO

**Pesano le troppe assenze ma c'è molto da lavorare**

Nessun allarme in casa Germani. Le parole di Andrea Diana cercano di dare la giusta dimensione delle tre sconfitte

consecutive patite dalla formazione biancazzurra al Valtellina Circuit. Tre impegni contro i turchi dell'Efes Pilsen, i tedeschi del Würzburg e i russi dell'Enisey Krasnojarsk che hanno mostrato, comunque, quanto lavoro ci sia ancora da fare in vista anche del debutto europeo. Ma certamente le assenze dei nazionali (Abass, Sacchetti, Vitali) e di Mika sono troppi pesanti per non essere prese in considerazione.



**IL PRIMO STOP.** Martedì la Germani debutta al Valtellina Circuit di Bormio perdendo di 20 punti dai turchi dell'Efes Pilsen (62-82). Non bastano i 16 punti realizzati da un ispirato Byron Allen (nella foto)



**LA SCOPPOLA BIS.** Giovedì con il Würzburg (Germania) seconda scoppola per i biancazzurri, che accusano un 14-30 nel terzo periodo dopo il +4 alla pausa lunga (34-30). Finisce 68-75. Nella foto Matteo Caroli



**IL TRIS DI SCONFITTE.** Venerdì l'ultimo impegno contro i russi dell'Enisey Krasnojarsk e ancora una volta fatale un break dopo l'intervallo, stavolta di 11-30. Finisce 76-85. Andrea Person (foto) sigla 3 punti

**BASKET.** Combattutissima la partita dell'Argomm con la Gardonese. La Virtus Lumezzane tiene solo per metà gara

# Iseo e Orzinuovi in finale al «Mingotti»

Tripla di Dalovic al secondo supplementare. Timperi debutta con Orzi. Gara decisiva alle 20

Saranno Orzinuovi e Iseo a giocare l'ambito Memorial Mingotti. Ieri sera in un PalaAntonietti gremito in ogni ordine di posto, la rassegna giunta alla sua 17esima edizione e dedicata allo sfortunato Edoardo Mingotti, è organizzato dal fratello Rocco in collaborazione con il Basket Iseo.

**NELLA PRIMA** delle due semifinali grande spettacolo fra Iseo e Gardonese. A vincere sono stati i padroni di casa, bravi con Marko Dalovic a siglare la «tripla» della vittoria, ma la contesa si è conclusa solo dopo due tempi supplementari. Bel primo quarto di gioco fra due squadre che fra tre settimane si schiereranno nel campionato di C Gold. I triumfanti si mettono in luce con Rotundo e Di Dio, mentre Furlanis e Marelli sono i più propositivi in un Iseo che chiude sotto il primo periodo sul 21 a 19. Ancora be-



Marco Timperi, nuovo volto Orzi

ne la Gardonese sino al 15' quando prova a scappare via sul 40 a 29, ma davanti ai propri sostenitori i sebbini non vogliono sfigurare e con Dalovic, ex di turno, Baroni e Franzoni ricuciono lo strappo, chi-

## Le partite

<b>Argomm Iseo</b>	<b>97</b>	<b>Orzinuovi</b>	<b>79</b>
<b>Migal Gardonese</b>	<b>96</b>	<b>Virtus Lumezzane</b>	<b>67</b>

**(dopo due tempi supplementari)**  
**ARGOMM ISEO:** Valenti 1, Ghitti 2, Baroni 5, Marelli 12, Furlanis 18, Dalovic 14, Franzoni 13, Tedoldi 2, Pellizzari, Veronesi 14, Mori 16, Medeghini. All. Mazzoli.  
**MIGAL GARDONESE:** Rotundo 13, Atienza 2, Accini 13, Rackic 6, Lazzari, Di Dio 10, Berzins, Zeneli 15, Cancelli 4, Poli, Prestini 33, Agazzi. All. Lovino.  
**Arbitri:** Castagna di Castegnato e Carlini di Brescia.  
**Parziali:** 19-21, 44-47, 60-53, 75-75, 84-84.

**AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI:** Varschin 9, Turel 13, Labovic ne, Bianchi 5, Pipitone 3, Kekovic, Galmarini 12, Siberna 8, Tassinari 5, Peroni 11, Timperi 13. All. Salieri.  
**IDROSANITARIA BONOMI LUMEZZANE:** Fossati 14, M. Borghetti ne, Molenius 10, L. Borghetti 3, Ciaramella 4, Gandoy 9, Arici 6, Gaibotti ne, Salvinelli ne, Morane, Rinaldi 9, Caramatti 12. All. Crotti.  
**Arbitri:** Ricci di Marone e Castagna di Castegnato.  
**Parziali:** 18-21, 39-41, 64-53.

dendo in scia agli avversari all'intervallo lungo (44-47).

Dopo il riposo negli spogliatoi sono ancora i padroni di casa a farsi preferire (57-51 al 27'), anche se la Gardonese non demorde. Molto equili-

brato è il finale dei tempi regolamentari con Dalovic e Zeneli protagonisti dalla lunga distanza e match che termina sul 75 a 75. Alla fine del primo overtime, a Dalovic viene annullata la «bomba»

che sarebbe valsa il successo dell'Argomm, ma la l'ex gardonese si ripete alla fine del secondo supplementare e per la Migal non c'è più tempo per recuperare.

Combattuta nel primo tempo, con la Virtus Lumezzane che dopo una partenza ad handicap (7-18) si è rifatta con il passare dei minuti, la sfida fra Orzinuovi e Lumezzane si è risolta a favore degli orceani, che alla fine hanno fatto valere la differenza di categoria. Decisivo l'allungo ad inizio ripresa dei ragazzi di Salieri. Buono l'esordio in maglia Agribertocchi per Marco Timperi, giocatore che si allena con Orzinuovi dall'inizio della preparazione, ma ora ufficialmente messo sotto contratto. Oggi alle 18, Gardonese e Lumezzane si giocheranno la «finalina» per il terzo posto, alle ore 20 la finale tra Iseo e Orzinuovi. • **F.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Argomm Iseo: si giocherà il «Mingotti» davanti al suo pubblico



L'Agribertocchi Orzinuovi: ha conquistato la finale in scioltezza